

Istituto Comprensivo "Amedeo Maiuri" Pompei
Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria-Secondaria di I grado
Via S. Abbondio - Tel. Fax 0818599148
80045 POMPEI (NA)

Codice fiscale: 82009900638 Codice Meccanografico: NAIC8B5009
E-mail: naic8b5009@istruzione.it sito web: www.scuolamaiuripompei.it

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile per un'istituzione fondamentale come la scuola.

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo "A. Maiuri", come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. n. 92/2019 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'Educazione civica come disciplina trova le sue origini nel 36° Convegno Nazionale dell'UCIIM sul tema "*L'insegnamento della Costituzione e l'Educazione Civica dei giovani*", che aveva avuto luogo presso il Castello Ursino di Catania nei giorni 9-11 febbraio del 1957.

Le conclusioni del convegno, affidate al fondatore dell'UCIIM Gesualdo Nosengo, furono tramutate in atti concreti a vantaggio della scuola italiana.

L'anno successivo, infatti, con il DPR 585 del 13 giugno 1958 a firma del Capo dello Stato, Giovanni Gronchi, e del Ministro dell'Istruzione, Aldo Moro, si stabilì che "*I programmi d'insegnamento della storia, in vigore negli Istituti e Scuole d'istruzione secondaria e artistica, sono integrati con quelli di Educazione civica*".

Nacque così nella scuola italiana l'Educazione Civica inglobata nella cattedra di Italiano, Storia, Geografia, Educazione Civica, pur conservando un valore interdisciplinare e appartenendo a tutti gli insegnamenti.

Questo «insegnamento» intendeva l'Educazione civica come clima culturale della scuola, ispirato alla Costituzione, come esperienza di vita democratica e responsabilità di tutti i docenti al quale furono prima affidate due ore di insegnamento mensili, e poi un'ora settimanale, nell'ambito dell'orario scolastico d'insegnamento del docente di Lettere.

Successivamente, in sede di elaborazione dei nuovi programmi della scuola media e delle sperimentazioni della secondaria superiore, furono pensate diverse soluzioni del problema.

Tra gli anni '80 e '90 del secolo scorso, il Parlamento, il Ministero e le singole scuole sono stati indotti a rispondere ad una serie di «emergenze» sociali o con progetti specifici o con le cosiddette «educazioni aggiunte», che fecero perno sull'educazione alla salute e sul progetto Giovani, sul Progetto Ragazzi 2000, sul Progetto Genitori, che in seguito confluirono nella declinazione delle "sei educazioni", della Riforma Moratti (legge n. 53 e Decreto legislativo n. 59 del 2004 sul primo ciclo, che parla di "Educazione alla convivenza civile" con sei ambiti di interesse - educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare e all'affettività).

I ministri Fioroni e Berlinguer «semplificarono» il menu scolastico delle "sei educazioni", ed in seguito la legge Gelmini 169/2008 e la successiva 222/2012 inglobarono l'Educazione Civica nella nuova formula di "Cittadinanza e Costituzione". I principi e i valori di «Cittadinanza e Costituzione»

pur richiamati nelle parti generali delle Indicazioni, non trovano spazio nell'elenco delle discipline, risultando così semplicemente affidate alla buona volontà dei docenti ed alla loro sensibilità pedagogica in riscontro alle tematiche che il Ministero ha emanato nel corso degli anni per i progetti di educazione alla legalità, alle pari opportunità, alla risposta al bullismo ed al cyber-bullismo.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "*Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "*fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti*". Pertanto "*i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva*" (*Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2017*).

IL NUOVO INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA

Come già detto, secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. n. 92/2019 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, l'insegnamento di Educazione civica sostituisce quello di "Cittadinanza e Costituzione", introdotto dal D.L. 137/2008 (art. 1-L. 169/2008), richiamando con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni aspetto della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

L'articolo 1 della legge n. 92 del 20 agosto 2019, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Istituzioni Scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia.

Il docente coordinatore di classe assume anche l'incarico di docente coordinatore dell'insegnamento di educazione civica; esso avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria.

Al nuovo insegnamento di Educazione Civica sono dedicate non meno di 33 ore annue di insegnamento, per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti ed equamente ripartite in maniera trasversale tra i docenti del Consiglio di Classe.

LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA (D.L. 22/06/2020)

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica** (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono dunque integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia “ *tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali*”.

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
1. Conoscenza dei diritti dei bambini
4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
6. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
12. Acquisire minime competenze digitali
13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
14. Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.

Il sé e l'altro

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Apprendere buone abitudini. ✓ Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. ✓ Rispettare le regole dei giochi. ✓ Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. ✓ Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti. ✓ Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale. ✓ Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. ✓ Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. ✓ Sviluppare la capacità di accettare <i>l'altro</i>, di collaborare e di aiutarlo. ✓ Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paure, incertezze, diffidenze verso il diverso. ✓ Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione. ✓ Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. ✓ Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di “regola, legge, Costituzione” il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. ✓ Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. ✓ Conoscere e rispettare l'ambiente. ✓ Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

I discorsi e le parole

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. ✓ Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date. ✓ Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati. ✓ Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati. ✓ Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo. ✓ Esprimere le proprie esperienze come cittadino. ✓ Confrontare idee ed opinioni con gli altri. ✓ Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. ✓ Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, ✓ Apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. ✓ Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti. ✓ Esprimere le proprie esperienze come cittadino.

Immagini, suoni e colori

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rielaborare graficamente i contenuti espressi. ✓ Attività musicali (Conoscere l’Inno Nazionale). ✓ Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso ✓ Attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. ✓ Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo. ✓ Riconosce la simbologia stradale di base. ✓ Conosce gli emoticon ed il loro significato. ✓ Favorire la partecipazione e stimolare l’alunno nell’utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull’uso costruttivo degli schemi digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rielaborazione grafico-pittorica-manipolativa e musicale dei contenuti appresi. ✓ Formulare piani di azione, individuali e di gruppo. ✓ Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi. ✓ Conosce gli emoticon ed il loro significato. ✓ Favorire la partecipazione e stimolare l’alunno nell’utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull’uso costruttivo degli schemi digitali.

Corpo e movimento

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conquistare lo spazio e l'autonomia. ✓ Conversare in circle time. ✓ Controllare e coordinare i movimenti del corpo. ✓ Conoscere il proprio corpo. ✓ Acquisire i concetti topologici. ✓ Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi. ✓ Muoversi con una certa dimestichezza nell’ambiente scolastico. ✓ Percepire i concetti di “salute e benessere”. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Controllare e coordinare i movimenti del corpo. ✓ Muoversi con destrezza e correttezza nell’ambiente scolastico e fuori. ✓ Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. ✓ Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casascuola- strada. ✓ Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l’arancio? A cosa sono utili?) ✓ Conoscere l’importanza dell’esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.

La conoscenza del mondo

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">✓ Osservare per imparare.✓ Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità.✓ Ordinare e raggruppare.✓ Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.✓ Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità.✓ Registrare regolarità e cicli temporali.✓ Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.✓ Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune...).✓ Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.	<ul style="list-style-type: none">✓ Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.✓ Orientarsi nel tempo.✓ Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.✓ Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Linee Guida giugno 2020).

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

È in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA			
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI	ORE
Italiano	Conoscenza di sé e degli altri	I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo. Le emozioni.	6
Inglese	Conoscenza di sé e degli altri	Diversità culturali: - Le feste: Halloween, Natale e Pasqua.	4
Arte e musica	Conoscenza di sé e degli altri	La bandiera e l'inno di Mameli	3
Scienze motorie	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	Regole di sicurezza: prove di evacuazione. Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.	4
Storia	Rispetto delle regole condivise.	Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori).	3
Religione	Educazione al rispetto di sé e degli altri. Rispetto dell'ambiente	Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa. Rispetto della natura: il Creato e il costruito.	4
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni Saper spiegare il tragitto casa-scuola e viceversa	3
Tecnologia	Rispetto dell'ambiente	Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici	3
Matematica e Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: introduzione alla raccolta differenziata Regole di comportamento, cura dell'igiene personale e raccomandazioni per contenere i contagio da coronavirus	3
TOTALE ORE ANNUE			33

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI	ORE
Italiano	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Regole della classe e raccomandazioni per contenere il contagio da coronavirus. Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. Emozioni proprie, da svelare fra coetanei, per condividerle ed autoregolarsi. Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista.	9
Inglese	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni e sentimenti	3
Arte/musica/ educazione motoria	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni in musica, arte e movimento. Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo. Educazione stradale.	6
Storia	Rispetto dell'ambiente	Causa ed effetto	3
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Regole negli ambienti: mare, montagna e città	3
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto degli esseri viventi	3
Matematica	Rispetto delle regole condivise	Il coding e le regole di programmazione	3
Tecnologia	Rispetto delle regole condivise	Uso consapevole dei materiali per evitare gli sprechi	3
TOTALE ORE ANNUE			33

CLASSE TERZA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI	ORE
Italiano	Dignità della persona Identità e appartenenza	Raccomandazioni per contenere il contagio da coronavirus. Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe. Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe.	8
Storia	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo	Forme di aggregazione nel gruppo	3
Matematica	Rispetto delle regole condivise	Il coding e le regole di programmazione (livello successivo)	3
Scienze	Salvaguardia del territorio	Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione)	3
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo	3
Tecnologia	Rispetto dell'ambiente	La raccolta differenziata	3
Arte e musica	Rispetto dell'ambiente	Realizzazione di semplici manufatti e strumenti musicali con materiali di riciclo.	3
Scienze motorie e sportive	Rispetto delle regole	Far Play	2
Inglese	Conoscere e rispettare le diverse culture e valorizzarne gli aspetti caratteristici	Le festività multiculturali	3
Religione	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo	I dieci comandamenti	2
TOTALE ORE ANNUE			33

CLASSE QUARTA

DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI	ORE
Italiano	Dignità della persona	Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato.	4
Storia	Identità e appartenenza	Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale, nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	4
Geografia	Partecipazione e azione	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.	4
Scienze	Educazione alla salute e al benessere Rispetto dell'ambiente	Raccomandazioni per contenere il contagio da coronavirus L'acqua, l'aria e l'inquinamento Educazione alimentare.	4
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Internet e utilizzo consapevole I device	4
Matematica	Educazione alla cittadinanza digitale	Analisi di dati statistici e nozioni probabilistiche (con riferimento all'Agenda 2030): lettura, comprensione, riflessione.	4
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile.	Norme e procedure di sicurezza. Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità.	3
Inglese	Identità e appartenenza	Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari The Union Jack (la bandiera inglese)	3
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	3
TOTALE ORE ANNUE			33

CLASSE QUINTA

DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI	ORE
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali La Costituzione italiana La Repubblica e la Monarchia Le bandiere: italiana e dell'Unione Europea	9
Inglese	Istituzioni nazionali e internazionali	La Monarchia inglese La bandiera degli Stati Uniti	2
Italiano	Istituzioni nazionali e internazionali	Ricorrenze significative Diritti umani	3
Scienze	Educazione al rispetto di sé e dell'ambiente	Il corpo umano, l'igiene e raccomandazioni per contenere il contagio da coronavirus. Energia rinnovabile	3
Geografia	Educazione al volontariato, ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Parchi Locali, Regionali, Nazionali. Le energie rinnovabili. L'importanza del donare (con riferimenti alle associazioni di volontariato)	5
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Le insidie del web ed il Cyberbullismo.	3
Matematica	Educazione alla cittadinanza digitale	Analisi di dati statistici e nozioni probabilistiche (con riferimento all'Agenda 2030): lettura, comprensione e riflessione	3
Arte e musica	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	La consapevolezza delle conseguenze degli atti di vilipendio. Realizzazione corale dei canti storici.	3
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile	Norme e procedure di sicurezza Giochi di squadra, giochi a coppie, attività motoria di vario genere.	2
TOTALE ORE ANNUE			33

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI PRIME			
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE
Italiano	Educazione al rispetto delle regole, di sé e degli altri	Riconoscer ei propri punti di forza e di debolezza per imparare ad accettare se stessi e gli altri Amicizia, bullismo, cyberbullismo	3
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano	4
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera	3
Geografia	Divenire cittadini consapevoli	La bandiera dell'Italia Costituzione italiana: riflessioni sugli articoli: 1, 3 e 34.	3
Inglese	Istituzioni nazionali e internazionali.	Il sistema scolastico inglese	3
Seconda lingua (francese o spagnolo)	Istituzioni nazionali e internazionali.	Il sistema scolastico francese o spagnolo	3
Tecnologia	La sostenibilità ambientale e il rispetto per l'ambiente Educazione al rispetto delle regole	Cosa significa sostenibilità e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030). Il riciclaggio dei materiali studiati Uso consapevole del web. La Netiquette	3
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	I siti archeologici dell'Italia	3
Musica e strumento musicale	Istituzioni nazionali Rispetto per l'ambiente	Inno nazionale italiano Inquinamento acustico	3
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Igiene e cura di sé Le norme anticovid Educazione stradale	3
IRC	Istituzioni nazionali Divenire cittadini consapevoli	La famiglia Il concetto di beneficenza e gli enti preposti	2
TOTALE ORE ANNUE			33

CLASSI SECONDE			
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE
Italiano	Solidarietà sociale e collettività	La violenza contro le donne	3
Storia	Rispetto della diversità	I diritti inviolabili Il principio di uguaglianza nelle sue radici storiche (la Carta dei diritti dell'uomo e del cittadino. La Carta dei diritti umani)	3
Inglese	Istituzioni nazionali e internazionali	Il REGNO UNITO, nella sua forma giuridico/culturale Reading: The United Kingdom.	3
Seconda lingua (francese o spagnolo)	Istituzioni nazionali e internazionali	La Francia/la Spagna nella sua forma giuridico/culturale	3
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	Educazione alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare	6
Geografia	Istituzioni nazionali e internazionali	L'Unione Europea	4
Tecnologia	Uso consapevole del web Educazione alla salute ed al benessere	Insidie dell'ambiente digitale Tecniche di conservazione degli alimenti	3
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	UNESCO Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche dell'Unione Europea	3
Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	L'inno dell'Unione Europea L'inno del Regno Unito, della Francia (o della Spagna)	3
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Igiene personale e norme anticovid Il rispetto delle regole nelle attività sportive	3
IRC	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Il concetto di comunità	2
TOTALE ORE ANNUE			36

CLASSI TERZE			
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE
Italiano	Istituzioni nazionali e internazionali	Shoa, foibe, Terra dei fuochi	4
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Shoa, foibe Nascita della Costituzione italiana	4
Inglese	Istituzioni nazionali e internazionali	Il sistema politico degli Stati Uniti	3
Seconda lingua	Istituzioni nazionali e internazionali	Globalizzazione (diffusione della lingua spagnola nei paesi dell'America Latina) L'acqua e l'inquinamento idrico (Tedesco)	3
Scienze	Educazione alla salute e al benessere Tutela del territorio e norme di sicurezza	Educazione alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze Educazione sessuale Calamità naturali	6
Geografia	Istituzioni nazionali e internazionali	ONU, NATO, globalizzazione Traffici internazionali di droghe ed armi	3
Tecnologia	L'abitare sostenibile e le fonti di energia rinnovabili	Uso consapevole del web La sostenibilità energetica e la questione nucleare	3
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Tutela e restauro dei beni culturali Il riciclo nell'arte La memoria dell'arte	3
Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	L'inno degli USA	2
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Igiene personale e norme anticovid Primo soccorso	3
IRC	Principio di uguaglianza	Art. 3 della Costituzione	2
TOTALE ORE ANNUE			36